



Camera di Commercio  
Pavia

# FAI CREDITO 2023 – II EDIZIONE

Misura per l'abbattimento tassi per favorire la liquidità  
delle Micro, Piccole e Medie imprese  
della provincia di Pavia



## **Indice**

<b>A.1 Premesse, finalità e obiettivi.....</b>	<b>3</b>
<b>A.2 Soggetti beneficiari .....</b>	<b>3</b>
<b>A.3 Dotazione finanziaria .....</b>	<b>4</b>
<b>B.1 Caratteristiche dell'agevolazione .....</b>	<b>4</b>
<b>B.2 Importo e caratteristiche del contributo .....</b>	<b>5</b>
<b>C.1 Presentazione delle domande .....</b>	<b>6</b>
<b>C.2 Documentazione obbligatoria .....</b>	<b>7</b>
<b>C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....</b>	<b>8</b>
<b>C.4 Istruttoria .....</b>	<b>9</b>
<b>C.5 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione.....</b>	<b>9</b>
<b>D.1 Riferimenti normativi.....</b>	<b>9</b>
<b>D.2 Obblighi dei soggetti beneficiari.....</b>	<b>10</b>
<b>D.3 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari .....</b>	<b>10</b>
<b>D.4 Ispezioni e controlli .....</b>	<b>11</b>
<b>D.5 Responsabile del procedimento.....</b>	<b>11</b>
<b>D.6 Clausola antitruffa.....</b>	<b>12</b>
<b>D.7 Allegati.....</b>	<b>12</b>



## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Premesse, finalità e obiettivi

**La Camera di Commercio di Pavia** per prevenire le crisi di liquidità delle Micro, Piccole e Medie Imprese (di seguito MPMI) del proprio territorio, promuove una nuova **misura dedicata alle operazioni di liquidità** finalizzata a migliorare le condizioni di accesso al credito, intervenendo con contributi a fondo perduto **per l'abbattimento tassi sia su finanziamenti per la liquidità, sia su finanziamenti per investimenti**, così da supportare le imprese a superare questa fase di difficoltà, determinata anche dall'aumento dei tassi di interesse, e a investire per il rilancio del business.

Il sostegno consiste in contributi per l'abbattimento del tasso di interesse applicato ai finanziamenti di istituti di credito (banche) e/o Confidi iscritti nell'elenco di cui all'art. 112 bis TUB ovvero all'albo unico di cui all'art. 106 TUB, come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010 n. 141, per operazioni di liquidità e di investimento.

### A.2 Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi le **MPMI della provincia di Pavia**, che presentino i seguenti requisiti:

- a) essere MPMI, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea;
- b) avere sede legale e/o operativa iscritta e attiva al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pavia;
- c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale<sup>1</sup>;
- d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- f) non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Pavia, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;

---

<sup>1</sup> Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione **entro 10 giorni** lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.



- g) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o nelle condizioni previste dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza) come modificato dal D.Lgs. n. 83/2022 o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

I requisiti dalla lettera b) alla g) devono essere posseduti dal momento della presentazione della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

### **A.3 Dotazione finanziaria**

Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio di Pavia ammontano a **€ 461.013,35**.

Si procederà ad assegnare le risorse in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande.

Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione della Camera di Commercio stessa.

## **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

### **B.1 Caratteristiche dell'agevolazione**

Possono beneficiare del contributo in conto abbattimento tassi di interesse le imprese che **stipulino un contratto di finanziamento con un istituto di credito (banche) e/o con un Confidi iscritto nell'elenco di cui all'art. 112 bis TUB ovvero all'albo unico di cui all'art. 106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141** per operazioni di liquidità e di investimento.

La domanda di contributo può essere presentata:

A) direttamente dall'impresa;

B) per il tramite di un Confidi dal quale l'impresa ha ottenuto l'eventuale garanzia ed il supporto all'istruttoria della pratica di finanziamento da un istituto di credito.



## B.2 Importo e caratteristiche del contributo

Il contratto di finanziamento agevolabile con data di stipula a partire dal **1° gennaio 2023** deve avere le seguenti caratteristiche:

Valore minimo agevolabile	Valore massimo agevolabile	Tasso massimo agevolabile	Durata minima e massima del finanziamento limite agevolabile	Contributo massimo erogabile	Data contratto finanziamento a partire dal
€ 10.000,00	€ 150.000,00	TAEG 7%	da 12 a 72 mesi di cui max 24 mesi di pre-ammortamento	€ 10.000,00 + eventuali € 1.000,00 in caso di garanzia di un Confidi	1° gennaio 2023

Come ulteriore precisazione della tabella sopra riportata:

- Sono ammissibili esclusivamente i finanziamenti con un tasso applicato dell'intermediario finanziario nel limite massimo del 9% (TAN);
- I finanziamenti agevolati dal contributo devono essere destinati ad operazioni di liquidità e di investimento come specificato dal contratto di finanziamento;
- I finanziamenti saranno agevolati fino ad un importo massimo di € 150.000,00 anche nel caso in cui si presentino finanziamenti di importo superiore;
- In caso di finanziamenti con Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) superiore al 7%, il contributo viene calcolato sulla base di tale massimale;
- L'intervento prevede l'assegnazione di un contributo in abbattimento del tasso di interesse, applicato al finanziamento agevolabile, fino al 7% (TAEG) e comunque nel limite massimo di € 10.000,00. Qualora il TAEG attribuito al finanziamento risultasse pari o inferiore al tasso di abbattimento applicabile, si procederà all'abbattimento totale del tasso di interesse;
- Il calcolo del beneficio terrà conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento (mensile, trimestrale e semestrale) considerando come agevolabile il termine minimo di 12 mesi e massimo di 72 mesi anche per contratti di durata superiore. Sono ammissibili anche i contratti che prevedono un periodo di preammortamento, per i quali il periodo massimo agevolabile di preammortamento è di 24 mesi;
- Alle imprese che presentano domanda per il tramite di un Confidi è riconosciuta altresì una copertura del 50% dei costi di garanzia, compresi i costi di istruttoria, fino ad un valore massimo di € 1.000,00. Per ottenere la copertura dei costi di garanzia, la domanda deve essere obbligatoriamente presentata da un Confidi. I contributi sul costo della garanzia sono erogati congiuntamente al contributo in abbattimento tassi.

Ogni impresa può presentare **una sola domanda relativa a un solo contratto di finanziamento**. Non possono presentare domanda le imprese che hanno già ottenuto un contributo per uno dei seguenti bandi: Bando FAI Credito 2023, Bando Fai Credito Futuro 2022 e Bando Fai Credito Rilancio 2022.



Sono ammesse le rinegoziazioni:

- riferite a contratti di finanziamento stipulati a partire dal 1° gennaio 2021,
- che non siano già oggetto di precedenti contributi a valere sui bandi sopra citati;
- che presentino i medesimi requisiti richiesti dal presente bando (tabella B.2).

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> dalle ore **10:00 del 12/12/2023** fino alle ore **12:00 del 31/12/2023** salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico (se le domande antecedenti all'ultima non sono già state oggetto di istruttoria/concessione). Le altre domande sono considerate irricevibili.

L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa oltre la dotazione finanziaria non costituirà titolo all'istruttoria della pratica stessa.

Tali domande saranno comunque protocollate e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove:

- si rendessero disponibili ulteriori risorse in seguito all'istruttoria per la concessione;
- qualora si verificassero delle economie di spesa in fase di erogazione dei contributi;
- per effetto di possibili rinunce al contributo da parte dei soggetti beneficiari.

Chi effettua l'accesso al portale <http://webtelemaco.infocamere.it> per la prima volta, deve prima registrarsi necessariamente su [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it) (accedendo con SPID, CNS o CIE) e completare la profilazione, scegliendo "invio consultazione pratiche".

Chi è in possesso di credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio 2021, può accedere al portale <http://webtelemaco.infocamere.it> utilizzando tali credenziali.

Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo. La Camera di Commercio di Pavia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per presentare la domanda occorre seguire i seguenti passaggi:

1. Accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
  - a. Sportello Pratiche



- b. Servizi e-gov
- c. Contributi alle imprese
- d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
  - a. Crea Modello
  - b. Selezionare la CCIAA di competenza
  - c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa
  - d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento)
  - e. Selezionare Tipo di pratica - **RICHIESTA CONTRIBUTI**
  - f. Selezionare Sportello di destinazione **Camera di Commercio di Pavia**
  - g. Avvia compilazione
  - h. Selezionare il bando: "**Bando Fai Credito 2023**"
  - i. Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco \*
  - j. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
4. firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml
5. selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica";
6. caricare il Modello Base firmato digitalmente<sup>2</sup> dal tasto "Scegli file"
7. procedere con "Avvia creazione"
8. compilare integralmente la modulistica obbligatoria disponibile sul sito della Camera di Commercio nell'apposita pagina dedicata al bando alla sezione "Bandi e finanziamenti";
9. firmare digitalmente i documenti sopra indicati e procedere, con la funzione "Allega", ad allegarli alla pratica telematica;
10. procedere all'invio telematico tramite la funzione "invio pratica".

Al termine della procedura telematica di presentazione della domanda, l'utente riceverà all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

## C.2 Documentazione obbligatoria

La documentazione obbligatoria, dovrà essere firmata digitalmente ed allegata come indicato al punto 8 della procedura tecnica di cui al punto C.1:

- **Modulo di domanda (All. A)** deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante.
- In caso di delega occorre allegare il modello di procura speciale (All. C). Tale procura speciale deve essere firmata digitalmente sia dal legale rappresentante che dal delegato. In assenza del modello di domanda, la pratica presentata risulta irricevibile.

---

<sup>2</sup> Il documento firmato digitalmente acquisisce l'estensione .p7m



- **Prospetto di calcolo del contributo (All. B):** dovranno esseri inseriti i dati necessari per ottenere il calcolo automatico del contributo, che sarà comunque oggetto di possibili rideterminazioni sulla base delle istruttorie effettuate.
- **Copia del contratto di finanziamento e relativo piano di ammortamento:** che devono riportare la firma dall'istituto di credito (banca) e/o Confidi. Il finanziamento deve contenere le informazioni di dettaglio: istituto di credito, importo, durata, periodicità del rimborso, tasso di interesse applicato (TAEG) e ove presente la garanzia Confidi e/o la presenza della garanzia Fondo Centrale di Garanzia,
- **Certificazione IBAN dell'impresa su carta intestata dell'Istituto di credito.**

Tutti i documenti devono essere firmati digitalmente:

- se è l'impresa che presenta domanda, la firma digitale deve essere quella del Legale Rappresentate su tutti i documenti;
- in caso di delega, il Legale Rappresentante dovrà firmare digitalmente il modello di domanda (All. A) e la delega (All. C), mentre gli altri documenti potranno essere firmati solo dal delegato.

Nel caso di domanda presentata tramite il Confidi, oltre alla documentazione obbligatoria sopra riportata, la stessa dovrà essere integrata con:

- **documentazione attestante l'ammontare del costo della garanzia,** comprensivo dei costi di istruttoria agevolabile ai sensi del bando firmata digitalmente dai Confidi;
- **procura speciale (All. C)** al Confidi per la presentazione telematica della documentazione relativa al bando. Tale procura speciale deve essere firmata digitalmente sia dal Legale Rappresentante che dal delegato;
- **parere favorevole del Confidi** attestante la conformità della domanda di contributo alle finalità e ai principi previsti del bando.

Documentazione da allegare solo se le imprese beneficiare NON hanno posizione INPS:

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per INPS/INAIL (All. D)** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o da suo delegato.

### **C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" con prenotazione delle risorse secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo in conto interessi per l'abbattimento tassi si concluderà entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo da parte di ogni singola impresa richiedente.





#### **C.4 Istruttoria**

L'istruttoria formale verrà effettuata dall'*Ufficio Studi, Statistica, informazione Economica e Ambiente* della Camera di Commercio di Pavia entro 90 giorni dalla data di ricezione delle istanze di partecipazione al Bando. I contributi saranno assegnati agli aventi diritto, sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande complete e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando, con provvedimenti periodici del Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia.

Gli esiti istruttori delle imprese ammesse e non ammesse al contributo, verranno pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Pavia ai fini della comunicazione alle imprese.

La Camera di Commercio di Pavia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa e ai Consorzi Fidi ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Dall'invio della richiesta al ricevimento dei documenti i termini del procedimento si intendono sospesi e la concessione del contributo potrà essere effettuata, nel frattempo, alle domande presentate successivamente ma complete e regolari. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

#### **C.5 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione**

A seguito dell'approvazione della rispettiva Determinazione di concessione, la Camera di Commercio eroga entro 30 giorni ai beneficiari il contributo in un'unica rata con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973.

Prima della liquidazione la Camera di Commercio, verificherà nuovamente la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) e nel caso risultasse irregolare si procederà ad effettuare l'intervento sostitutivo.

### **D. DISPOSIZIONI FINALI**

#### **D.1 Riferimenti normativi**

Gli aiuti ai soggetti richiedenti sono concessi nel rispetto dei Regolamenti (UE) n. 1407 e 1408 del 18 dicembre 2013 e n.1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis ed in particolare nel rispetto degli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli).

L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 del Regolamento UE n. 1407/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali".



## D.2 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;
- avere la sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio lombarda che ha stanziato il contributo ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- mantenere la sede legale e/o operativa attiva al Registro Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio lombarda che ha stanziato il contributo, per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

## D.3 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.) secondo le modalità di cui all'art. 71 del DPR 445/2000;
- c) l'impresa non mantenga la sede legale e/o operativa – per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo - nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio lombarda che ha stanziato il contributo;
- d) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria.

I casi di cui alle lettere a), b) c) e d) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con obbligo di restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca del contributo concesso.

Il diritto al contributo comporta il possesso dei requisiti richiesti, lo stesso verrà revocato nei seguenti casi:

- revoca dell'operazione di finanziamento a seguito di inadempienza;
- cancellazione d'ufficio dal Registro Imprese.

Nel caso di estinzione anticipata del finanziamento entro la durata minima prevista, il contributo sarà integralmente revocato.

Se invece l'estinzione anticipata si manifesta nel periodo compreso tra la durata del finanziamento minima prevista e quella massima si provvederà a commisurare il contributo



all'effettiva durata del finanziamento e a richiedere alle imprese beneficiarie le somme indebitamente percepite.

In caso di estinzione anticipata, i soggetti beneficiari dovranno darne tempestivamente comunicazione formale a [pavia@pv.legalmail.camcom.it](mailto:pavia@pv.legalmail.camcom.it) e restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo.

#### **D.4 Ispezioni e controlli**

La Camera di Commercio effettuerà controlli a campione - secondo quanto previsto dal Regolamento Camerale approvato con D.G.C. n. 65 del 27.05.2013 e pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo [www.pv.camcom.gov.it](http://www.pv.camcom.gov.it) - finalizzati a verificare la veridicità delle autocertificazioni rese con particolare riferimento alle spese sostenute di cui agli artt. 3 e 7 del presente bando.

A tal fine l'impresa è tenuta a conservare e a produrre, su richiesta della Camera di Commercio, gli originali delle fatture e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, che dovranno soddisfare i requisiti previsti dal presente bando e a rendersi disponibile per un sopralluogo del personale dell'ente camerale.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa, oltre ad essere passibile delle sanzioni previste dalla normativa per autodichiarazioni non veritiere, è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella richiesta di contributo dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di Commercio.

#### **D.5 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche e integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all'Ufficio Studi-Statistica, Informazione Economica e Ambiente della Camera di Commercio. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Ilaria Frattola, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica, Informazione Economica e Ambiente, tel. 0382 393338 - 263, e-mail: [studi@pv.camcom.it](mailto:studi@pv.camcom.it).

Per le comunicazioni ufficiali è necessario scrivere alla PEC camerale [pavia@pv.legalmail.camcom.it](mailto:pavia@pv.legalmail.camcom.it).

Il presente Bando è emanato nel rispetto del "Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990", approvato dal Commissario Straordinario - con i poteri sostitutivi del Consiglio Camerale - con determinazione n. 9 del 14.02.2023.



## **D.6 Clausola antitruffa**

La Camera di Commercio di Pavia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

## **D.7 Allegati**

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- a) Allegato A - Modulo di domanda;
- b) Allegato B – Prospetto di calcolo del contributo;
- c) Allegato C – Procura speciale (delega);
- d) Allegato D - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL.



## **Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali**

Con riferimento ai dati personali conferiti con la domanda di partecipazione al Bando, si forniscono le seguenti informazioni:

### **1. Titolare e Responsabile della protezione dei dati**

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Pavia – Via Mentana, n. 27 – 27100 Pavia.

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, all'indirizzo mail [DPO@lom.camcom.it](mailto:DPO@lom.camcom.it)

### **2. Finalità del trattamento**

I dati forniti sono trattati a fini istituzionali per gli scopi per i quali sono raccolti e specificamente per tutte le attività relative al presente Bando.

### **3. Modalità di trattamento**

I dati personali acquisiti sono trattati dal Titolare/Responsabile del trattamento e dai suoi incaricati mediante acquisizione dei documenti in forma elettronica e cartacea, nonché mediante procedure di archiviazione informatizzata, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati possono essere trattati con processi decisionali automatizzati, comprensivi di attività di profilazione.

### **4. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è di carattere volontario. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere con l'ammissione al Bando.

### **5. Comunicazione e diffusione**

I dati conferiti possono essere comunicati per le finalità relative al Bando agli uffici interni Camerali e pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Pavia.

### **6. Periodo di conservazione**

I dati forniti saranno trattati e conservati per il periodo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e comunque non oltre quanto indicato nel "Registro dei Trattamenti" della Camera di Commercio di Pavia.

### **7. Diritti dell'interessato e forme di tutela**

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 12 e ss. del Reg. (UE) 2016/679 e dalla normativa vigente in materia. In particolare, gli è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento. All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di proporre segnalazione, reclamo e ricorso presso l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare/Responsabile del trattamento, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati.